

“La crisi della politica italiana - Risposte e proposte di sinistra” Un incontro con gli eurodeputati a Bruxelles

Si è svolto il 10 ottobre scorso a Bruxelles, presso lo storico “*Espace Marx*” della capitale belga, un incontro-dibattito dal titolo “**La crisi della politica italiana - Risposte e proposte di sinistra**”, con la partecipazione dei deputati europei della Sinistra italiana (**Rifondazione Comunista, Sinistra Democratica, Comunisti Italiani e Verdi**). L’iniziativa della serata è nata dal lavoro unitario delle organizzazioni locali dei quattro partiti di sinistra e ambientalisti a Bruxelles e in Belgio – e grazie alla collaborazione e disponibilità dei rispettivi gruppi del Parlamento Europeo – con il proposito di confrontare gli eurodeputati con i connazionali sulla denuncia della crisi della politica in Italia e i suoi vari aspetti: l’antipolitica e l’antipartitismo, la questione morale, il ruolo dei partiti e della democrazia parlamentare... senza naturalmente perdere di vista l’attualità politica e sociale italiana, nonché quella degli Italiani all’estero.

Tutto questo, nel quadro delle prospettive sulla costruzione di un’unità a sinistra tra le forze di ispirazione comunista, socialista e ambientalista, in Europa come in Italia. In questo senso, lo scopo è di porre le basi politiche ed organizzative per un’unità di azione sul territorio: come sottolineano gli organizzatori, “*gli obiettivi dell’incontro sono di rilanciare, con un dibattito dinamico e propositivo, la partecipazione attiva, vera risposta all’attuale crisi della politica, e di consolidare il percorso unitario delle forze ambientaliste e di sinistra in Europa e in Italia*”.

Domande e risposte a tutto campo

Nella sala piena di connazionali di Bruxelles e non solo, si sono prestati a rispondere alle loro domande ben 9 europarlamentari italiani: *Vincenzo Aita, Giusto Catania, Giulietto Chiesa, Claudio Fava, Umberto Guidoni, Roberto Musacchio, Pasqualina Napoletano, Achille Occhetto e Marco Rizzo*. Erano presenti inoltre il presidente dell’ANPI Belgio, *Ennio Odino*; il responsabile del Dipartimento Esteri del PRC/SE, *Fabio Amato*; e il presidente della Regione Puglia, *Nichi Vendola*, a Bruxelles in occasione di una sessione del Comitato delle Regioni. Dopo le note iniziali di presentazione da parte degli organizzatori (*Lanfranco Fanti* di Sinistra Democratica, *Mario Gabrielli Cossellu* di Rifondazione Comunista e *Roberto Galtieri* dei Comunisti Italiani, come moderatore), si è sviluppato un intenso e a tratti anche polemico dibattito, su tutta una serie di questioni proposte dal pubblico, tra le quali: il “grillismo” e la necessità di rispondere ai temi critici che certe manifestazioni tra “politica” e “antipolitica” comunque sollevano; le categorie della politica e della sinistra di fronte alle nuove condizioni politiche e sociali del paese, comprendendo anche la nascita del Partito Democratico; la situazione attuale della Sinistra al governo su temi concreti e cruciali come il lavoro, la precarietà e le pensioni (di urgente attualità con la consultazione sindacale sul protocollo del 23 luglio, con risultati contrastanti), la pace (tra ritirata dall’Iraq e permanenza in Afghanistan, la base di Vicenza, le spese militari...), la redistribuzione e il riequilibrio economico e sociale, i diritti civili, etc.

È emerso chiaramente che la Sinistra è cosciente delle difficoltà interne ed esterne ma allo stesso tempo anche delle opportunità del momento attuale, e che, al di là delle sue diverse anime e

percorsi politici, culturali e personali che si traducono in differenze identitarie e divergenze su certi temi specifici, si è d'accordo sul fatto che sia necessario continuare a lavorare insieme, sempre più intensamente a tutti i livelli – dalle basi fino ai vertici – intorno a tutti quei temi di comune interesse e sensibilità, in modo da trasformare la forza parlamentare e sociale della Sinistra in Italia e in Europa in risposte e proposte concrete e trainanti, che rappresentino una valida ed efficace alternativa al pensiero dominante centrista e neoliberista.

Le prospettive di lavoro unitario

Durante la serata è stato anche diffuso un volantino programmatico, sottoscritto dalle organizzazioni di Bruxelles del PdCI, di SD e del PRC/SE, dal titolo “*Costruire un’unità a Sinistra a Bruxelles e in Europa*”, che mette l’accento su alcuni temi di speciale interesse per gli Italiani all’estero: il rilancio delle istituzioni rappresentative (Com.It.Es. e C.G.I.E.), la riforma e il potenziamento della rete consolare, il ruolo dell’associazionismo italiano, l’identità e l’integrazione attraverso la cultura, la lingua e l’informazione italiana all’estero. Su queste linee di lavoro, è stata annunciata la creazione a breve di un “Coordinamento Unitario” aperto alle organizzazioni di sinistra e ambientaliste di Bruxelles.

Tutte le informazioni e i materiali dell’evento sono disponibili sul sito web <http://users.coditel.net/eberlinguerprc>.